

Procedura comparativa per l'individuazione di un Revisore indipendente per l'attività di certificazione di primo livello delle spese sostenute nell'ambito delle 4 Azioni previste nel Piano Regionale Multi-azione CASP-ER finanziato a valere sull'Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione, del programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020:

Azione01 - Contrasto dispersione scolastica – PROG - 1082 - CUP E46G16004330007

Azione02 - Accesso ai Servizi per l'Integrazione – PROG – 1083 - CUP E49D16002500007

Azione03 - Servizi di informazione e comunicazione – PROG 1084 CUP E49D16002480007

Azione04 - Partecipazione e associazionismo – PROG-1085 – CUP E49D16002490007

Premessa

ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA nell'ambito delle 4 Azioni previste dal Piano Regionale Multi-azione CASP-ER finanziato a valere sull'Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione, del programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, per conto della Regione Emilia-Romagna (capofila di progetto) ha la necessità di individuare un Revisore indipendente per l'attività di certificazione di primo livello volta alla verifica delle spese sostenute dal beneficiario Capofila e dai partner co-beneficiari delle 4 Azioni che compongono il Piano di intervento regionale di seguito descritte:

- **CASP-ER Piano Regionale Multi-azione FAMI – Azione01 – Contrasto dispersione scolastica – PROG -1082 – CUP E46G16004330007.** Il progetto prevede la realizzazione di interventi di rafforzamento dell'offerta formativa e attività di contrasto alla dispersione scolastica rivolti ad alunni stranieri. Il partenariato è composto dalla Regione Emilia-Romagna (capofila) e dai seguenti partner: ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economia Territorio SpA (*società in house* della Regione), Istituto Istruzione superiore “M. Malpighi” (Crevalcore – BO), Istituto Professionale “Ruffilli” (Forlì), Istituto di Istruzione Superiore di Argenta – (FE), IPSIA “G. Vallauri” (Carpi- Modena), Istituto Statale Istruzione Superiore “E.Mattei” (Fiorenzuola D’Arda - Piacenza), Istituto IPSIA Primo Levi (Parma), I.I.S. Polo Tecnico Professionale di Lugo – (RA), Istituto di Istruzione Superiore “Leopoldo Nobili” (Reggio Emilia), Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione “S. P. MALATESTA” (Rimini), Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini capofila Raggruppamento Temporaneo di Scopo con Associazione Emiliano-Romagnola di Centri Autonomi di Formazione professionale - A.E.C.A; IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia-Romagna Srl impresa sociale, OFICINA Impresa sociale Srl, Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani, FORMA FUTURO società consortile a responsabilità limitata, FUTURA società consortile a responsabilità limitata.
- **CASP-ER Piano Regionale Multi-azione FAMI – Azione02 - Accesso ai Servizi per l'Integrazione – PROG – 1083 – CUP E49D16002500007.** Il progetto prevede la realizzazione di interventi per facilitare l'accesso al sistema dei servizi territoriali da parte dei Cittadini di Paesi Terzi. Il partenariato è composto dalla Regione Emilia-Romagna (Capofila), ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economia Territorio SpA (*società in house* della Regione), Dimora d'Abramo coop. Sociale e di solidarietà s.c.r.l. capofila Raggruppamento Temporaneo di Scopo con WORLD IN PROGRESS – Società cooperativa sociale, GULLIVER società cooperativa sociale, CALEIDOS cooperativa sociale onlus; Soc. coop. Sociale Camelot capofila Raggruppamento Temporaneo di Scopo con OPEN GROUP cooperativa sociale onlus, cooperativa sociale società Dolce, consorzio cooperative L'ARCOLAIO cooperativa sociale, Persone in Movimento società cooperativa sociale capofila raggruppamento temporaneo di Scopo con Soc. coop. Sociale Camelot, VILLAGGIO GLOBALE cooperativa sociale.

- **CASP-ER Piano Regionale Multiazione FAMI – Azione03- Servizi di informazione e comunicazione – PROG 1084 – CUP E49D16002480007.** Il progetto prevede interventi volti a qualificare e migliorare la fruibilità degli strumenti informativi dedicati all'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi e all'intercultura. Il partenariato è composto dalla Regione Emilia-Romagna (capofila), ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economia Territorio SpA (*società in house* della Regione), Comune di Reggio-Emilia, Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Comune di Forlì, Comune di Ravenna.
- **CASP-ER Piano Regionale Multiazione FAMI – Azione04 – Partecipazione e associazionismo – PROG-1085 – CUP E49D16002490007.** Il progetto prevede interventi per valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri e dei loro organi di rappresentanza, promuovere e consolidare le esperienze di protagonismo civico e di cittadinanza attiva dei giovani di origine straniera. Il partenariato è composto dalla Regione Emilia-Romagna (capofila), ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economia Territorio SpA (*società in house* della Regione), Associazione ARCI Emilia-Romagna.

Il costo totale dei 4 progetti è di **€ 3.108.000,00** (50% contributo nazionale; 50% contributo comunitario) così suddiviso:

Azione01 - Contrasto dispersione scolastica – PROG – 1082:	€ 1.346.000,00
Azione02 - Accesso ai Servizi per l'Integrazione – PROG – 1083:	€ 1.435.000,00
Azione03 - Servizi di informazione e comunicazione – PROG 1084:.....	€ 189.000,00
Azione04 - Partecipazione e associazionismo – PROG-1085:.....	€ 138.000,00

a) Tipologia e oggetto del incarico:

Tipologia: Contratto di prestazione di servizi e consulenza

Oggetto: Verifica delle spese sostenute nell'ambito delle 4 Azioni del Piano Regionale Multiazione FAMI a supporto della correttezza della rendicontazione finanziaria del progetto come Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020.

b) Natura e modalità di realizzazione dell'incarico:

Come previsto dal Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 occorre avvalersi obbligatoriamente di un Revisore indipendente, al fine di verificare l'ammissibilità del totale delle spese rendicontate dal Beneficiario Finale.

La convenzione di sovvenzione sottoscritta tra Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sua veste di Autorità Delegata del Fondo FAMI (di seguito A.D.), prevede che i progetti dovranno concludersi entro il 30 settembre 2018. La rendicontazione intermedia dovrà essere tramessa all'AD entro il 10 aprile 2018 e la rendicontazione finale entro il 30 ottobre 2018, salvo proroghe.

Le attività richieste al Revisore, previste nel Manuale sopracitato, comprendono:

- verifiche amministrative – contabili desk (art. 1 par. 3 del Reg. UE n. 840/2015) sul 100% delle spese rendicontate in ogni domanda di rimborso intermedia/finale presentata da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Delegata - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La verifica avrà per oggetto la documentazione originale depositata presso la sede del BF Capofila/Partner;
- verifica di tutti i documenti (sia del Capofila che dei partner di progetto) riguardanti tutte le voci elencate nelle domande di rimborso, della pertinenza, esattezza ed ammissibilità delle spese in

relazione al “Manuale delle regole di ammissibilità delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020” e ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;

c) verifica dell’esistenza e della correttezza della documentazione cartacea in allegato e a corredo delle evidenze di spesa;

affinché sia garantito che:

- le spese dichiarate da tutti i Partner siano reali e giustificate dalle finalità del progetto;
- i progetti finanziati siano attuati nel rispetto della Dichiarazione di impegno/ Convenzione di Sovvenzione nonché sostenute nel periodo di ammissibilità;
- le Domande di Rimborso dei Partner e del Capofila siano corrette;
- i progetti e le spese effettuate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali;
- i progetti non siano stati sovvenzionati mediante altre fonti nazionali e/o comunitarie.

Le attività di verifica devono essere svolte secondo le tempistiche e le modalità definite dalla “Convenzione di Sovvenzione” delle 4 Azioni sottoscritte tra Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal “Vademecum di attuazione dei progetti selezionati dall’Autorità Delegata del FAMl sulla base delle modalità di Awarding body (art. 7 del Reg. UE n. 1042/2014) o Executing body attuati in associazione con altre Autorità (art. 8 del Reg. UE n. 1042/2014) e dal Manuale operativo dei controlli del Revisore Indipendente pubblicati sul portale <https://fami.dlci.interno.it/fami/#>

Il Revisore dopo aver completato le verifiche di competenza dovrà procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione dei documenti predisposti dall’A.D. secondo le modalità indicate dal Manuale Operativo dei controlli del Revisore Indipendente ovvero:

- Lettera di trasmissione datata e firmata dal Certificatore;
- Verbale di verifica amministrativo-contabile, firmato dal certificatore (o nel caso in cui l’attività di verifica preliminare delle spese sia effettuata da più professionisti, il verbale di verifica nonché la lettera di trasmissione dovranno essere firmati dal soggetto precedentemente indicato come responsabile della certificazione);
- Allegato 1 – Domanda di rimborso - Dettaglio spese verificate;
- Allegato 2 – Risultanze della verifica del Revisore

Le suddette verifiche e l’emissione verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati dovranno essere effettuate tempestivamente a seguito dell’invio di ciascuna Domanda di rimborso intermedia e finale previste dal progetto, secondo la tempistica stabilita indicata nella tabella seguente, salvo diversa disposizione dell’A.D.:

	Periodo di riferimento	Data presentazione domanda di rimborso	Data entro cui rilasciare il verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati.
Rendicontazione intermedia	27 marzo 2017 – 31 Marzo 2018	10 Aprile 2018	30 giorni successivi alla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso (ovvero il 10 maggio 2018)
Rendicontazione finale	1 aprile 2018 – 30 settembre 2018	30 Ottobre 2018	30 giorni successivi alla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso (ovvero 30 novembre 2018)

c) Valore massimo del servizio

Il valore massimo del compenso per la realizzazione del servizio in questione è pari ad **euro € 38.210,00** (oltre a contributi e IVA al 22%) così suddiviso:

- Azione 01 – Contrasto dispersione scolastica – PROG -1082 –
CUP E46G16004330007:€ 16.547,83 + IVA
- Azione 02 - Accesso ai Servizi per l'Integrazione – PROG – 1083
– CUP E49D16002500007:€ 17.642,00 + IVA
- Azione 03 – Servizi di Informazione e comunicazione – 1084 CUP
E49D16002480007:€ 2.323,58 + IVA
- Azione 04 – Partecipazione e associazionismo PROG – 1085 -
CUP E49D16002490007:€ 1.696,58 + IVA

Si precisa il compenso è comprensivo di imposta di bollo e di registrazione del contratto, in caso d'uso, e i costi di viaggio, vitto e alloggio, che restano a carico del fornitore.

d) Struttura organizzativa di riferimento e del relativo responsabile

ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA

Via G.B. Morgagni 6 – 40122 Bologna

Tel. +39 051 6450411 - Fax +39 051 6450390

e-mail: ervet@ervet.it - Pec: ervet@pec.it

Profilo di committente: <http://www.ervet.it>

Responsabile della procedura: dr.ssa Roberta Dall'Olio.

e-mail: rdallolio@ervet.it

e) Requisiti di ammissibilità dei candidati:

Ai fini dell'incarico di cui al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione da almeno tre anni al Registro dei Revisori contabili tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- requisito di indipendenza, ovvero essere indipendenti dal cliente-beneficiario, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale. Il Professionista non deve accettare un incarico di verifica amministrativo-contabile del progetto se tra esso ed il beneficiario (ivi incluso il Capofila e tutti i Partner di progetto, indicati nella premessa del presente avviso, nonché, data la natura di società *in house* di ERVET, delle amministrazioni pubbliche socie di ERVET¹) esistono, o sono esistite nell'anno precedente, relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione) tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza di tale incarico. Possono ad esempio integrare situazioni che fanno venir meno il requisito di indipendenza: avere una partecipazione diretta o dei propri familiari agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale nei confronti dei soggetti sopra indicati; assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante; avere relazioni d'affari con i soggetti sopra indicati derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi; ricorrenza di

1 Sono amministrazioni pubbliche socie di ERVET: Regione Emilia-Romagna, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura dell'Emilia-Romagna, Comune di Modena, Comune di Ferrara, Comune di Finale Emilia, Comune di Ravenna, Provincia di Rimini, Comune di Faenza, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Reggio Emilia, Urber - Unione Regionale delle Bonifiche Emilia Istituto Autonomo Case Popolari Parma, Camera di Commercio di Modena. Azienda Casa Emilia - Romagna della Provincia di Ravenna - Acer Ravenna, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, Agenzia Interregionale per Il Fiume Po, Azienda Casa Emilia-Romagna Ferrara, Comune di Bondeno, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Alseno, Comune di Zibello, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Meldola, C.E.R. Consorzio di Bonifica di 2 Grado, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Comune di Forlì, Amministrazione Provinciale di Ferrara, Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Rimini, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Piacenza, Comune di Castel Bolognese, Azienda Usi di Ferrara, Azienda Usi di Modena, Ente di Gestione Parchi Biodiversità Emilia Occidentale, Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico Malpighi, Amministrazione della Provincia di Reggio Emilia.

ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate nei punti precedenti idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

- non aver avuto incarichi o contratti di lavoro come dipendenti di ERVET o delle Amministrazioni soci di ERVET SpA ai sensi del comma 16-ter dell'art. 53² del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. e di essere consapevole che in caso di eventuale accertamento della situazione di cui sopra, sarà obbligato alla restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;
- essere cittadini italiani, oppure i cittadini di uno stato membro della Comunità europea, oppure i cittadini di altri Stati diversi da quelli citati che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.³;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali, per quanto a sua conoscenza;
- di non avere profili di incompatibilità con l'attività oggetto del presente incarico e di impegnarsi altresì a dichiarare qualsiasi profilo di incompatibilità dovesse emergere nel corso dell'espletamento dell'incarico.
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato

f) Criteri di comparazione delle candidature/curricula per l'assegnazione dell'incarico:

La valutazione delle offerte validamente presentate e pervenute in tempo utile verrà effettuata tramite l'utilizzo dei seguenti criteri:

- 1) Comparazione dei titoli e dei curricula dei candidati: **30 punti**
 - 2) Offerta tecnica ed economica: **70 punti**, di cui 50 riservati all'offerta tecnica e 20 all'offerta economica.
- 1) il punteggio riservato alla valutazione dei titoli e dei curricula verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi informativi rinvenibili nei CV dei candidati:
 - Titoli idonei a qualificare la formazione professionale (massimo 10 punti su 100);
 - Esperienze maturate indicate nel CV con particolare riferimento alla revisione contabile di progetti finanziati da fondi pubblici, con riferimento alla numerosità delle esperienze, la durata delle stesse, le caratteristiche dei committenti (massimo 20 punti su 100).

² "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

³ Elenco dei reati di cui al titolo II del capo I del Codice Penale (Reati contro la Pubblica Amministrazione): Articolo 314 – Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

- 2) Il punteggio riservato alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi rinvenibili nell'offerta presentata dai candidati:
- Disponibilità dei professionisti candidati a fornire un servizio di consulenza da remoto per il corretto inquadramento delle spese e la predisposizione di idonea documentazione di spesa e di pagamento (massimo 30 punti su 100);
 - Tempistica offerta dai professionisti candidati per la realizzazione delle verifiche amministrative e fisiche e per il rilascio delle periodiche certificazioni (massimo 20 punti su 100);
 - Offerta economica (massimo 20 punti su 100).

g) Durata dell'incarico:

L'attività di revisione avrà inizio dalla comunicazione formale da parte di ERVET SpA di assegnazione dell'incarico, fino al 30 novembre 2018 salvo proroghe eventualmente concesse dall'A.D. FAMI, fermo restando che in tal caso rimane invariato il compenso pattuito.

Si precisa che verranno stipulati 4 contratti separati per ciascuna azione, dovendo la rendicontazione essere suddivisa per i 4 progetti

h) Termine e modalità di presentazione delle offerte e dei curricula:

Gli interessati dovranno far pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **6 febbraio 2018 ore 13:00**:

- Domanda di partecipazione secondo il modello allegato
- CV in formato EUROPASS
- Offerta tecnica ed economica, redatta nella forma che il candidato ritiene più opportuna, dalla quale risultino le proposte operative specifiche relative allo svolgimento dell'incarico e il compenso offerto per il servizio. Si precisa che il ribasso percentuale offerto sarà applicato in ugual misura ai singoli importi dei quattro progetti indicati al punto c) del presente avviso.

esclusivamente via PEC all'indirizzo procedureErvet@pec.it indicando nell'oggetto "**Procedura comparativa per attività di controllore di primo livello FAMI CASP-ER**",

a) sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore digitale accreditato: la lista è disponibile all'indirizzo <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati> ovvero

b) sotto forma di scansione di originali analogici firmati in ciascun foglio; all'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento d'identità valido (pena l'irricevibilità).

i) Termine di conclusione della procedura di selezione delle offerte

28 febbraio 2018

j) Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA venga in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure per l'inserimento nell'albo fornitori verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Bologna, 22 gennaio 2018